

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635803
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGTT - Tipologia	album
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	elemento-parte componente

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - parte componente
OGCN - Numero parti componenti	602
OGCS - Note	carta 22, recto
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

**RVEL - Livello nella
struttura gerarchica**

79

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato

ITALIA

PVCR - Regione

Emilia-Romagna

PVCP - Provincia

BO

PVCC - Comune

Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

palazzo

**LDCN - Denominazione
attuale**

Palazzo Pepoli Campogrande

LDCF - Uso

ufficio

LDCU - Indirizzo

via Castiglione, 7

**LDCM - Denominazione
raccolta**

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di
Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini

LDCS - Specifiche

Archivio fotografico

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità

si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

BO

PRVC - Comune

Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**PRCT - Tipologia
contenitore fisico**

museo

**PRCQ - Qualificazione
contenitore fisico**

nazionale

**PRCN - Denominazione
contenitore fisico**

Pinacoteca Nazionale

**PRCC - Complesso
monumentale di
appartenenza**

ex noviziato di Sant'Ignazio

**PRCU - Indicazioni
viabilistiche**

via Belle Arti, 56

**PRCM - Denominazione
contenitore giuridico**

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di
Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini

PRCS - Specifiche

Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

PRD - DATI CRONOLOGICI

**PRDI - Riferimento
cronologico/data inizio**

1917-1918

PRDU - Data fine

2014

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Faccioli
UBFU - Titolo di unità archivistica	album Faccioli
UBFC - Collocazione	stanza 6 climatizzata

INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE

INPC - Codice inventario patrimoniale	31875/ 709
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2007

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FACA538
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fratelli Alinari
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1852-1920
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco sul fototipo

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Marche - Gradara - Mura
SGTI - Identificazione	Architettura - Mura - Torri - Fortificazioni - Secc. XIII, XIV e XIX
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Gradara - Veduta delle mura di cinzione del borgo incastellato

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	GRADARA - CINTA DELLE MURA (LATO DI PONENTE)
SGLS - Specifiche titolo	dell'autore, sulla fascetta didascalica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
---	--------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1914
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica

DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	referimenti biografici

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Marche
LRCP - Provincia	PU
LRCC - Comune	Gradara
LRO - Occasione	posteriore al completamento dei restauri Sacconi
LRD - Data della ripresa	1890 post

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
------------------------------------	----

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	188 x 244
MTS - Specifiche tecniche	viraggio all'oro

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	lacune, pieghe, sbiadimento, specchio d'argento
STCN - Note	angoli superiore e inferiore sinistro rinforzati con carta incollata sul verso

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Stampa sciolta inserita con i quattro angoli nei tagli predisposti alla carta 22, recto (attualmente estrapolata).
--------------------------	--

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	supporto primario
ISEP - Posizione	recto: fascetta didascalica
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione

ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscoletto
ISEM - Materia e tecnica	fotografica
ISEI - Trascrizione	N° 873 GRADARA - CINTA DELLE MURA (LATO DI PONENTE)
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto primario
ISEP - Posizione	recto: in basso a destra
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a secco
ISEI - Trascrizione	ALINARI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La fotografia mostra il fronte sud orientale del castello di Gradara, ripreso dai piedi del colle su cui sorge il fortilizio. Il castello risulta già esistente nel 1182, costruito dalla nobile famiglia De Griffo, e nel XIII e XIV secolo la propria importanza venne accresciuta con quella dell'abitato. La costruzione di un ampio mastio in parte corrispondente a quello osservato si deve ai Malatesta, specialmente nel XIV secolo e in seguito negli ammodernamenti disposti da Sigismondo Pandolfo Malatesta, con la realizzazione delle murature a scarpa e la strutturazione dei locali al fine di poter ospitare residenze di corte (di foggia quattrocentesca sono anche i beccadelli sostenenti la merlatura guelfa, in un secondo momento coperta, mentre la grande torre angolare squadrata, con merli ghibellini, riferisce alla fase trecentesca della costruzione). Con la sfortuna di Sigismondo il castello passò ai Montefeltro, in seguito agli Sforza ed infine dal governo legatizio nel 1641. La rovina delle estese fortificazioni, sollecitò l'avvio di imprese di restauro, parzialmente avviate già nel XVIII secolo da parte di Carlo Mosca Barzi, acquirente in enfiteusi da papa Clemente XIV Ganganelli nel 1773. Dopo una nuova fase di abbandono il castello vide l'interessamento del conte Alessandro Morandi-Bonacossi, e il coinvolgimento di Giuseppe Sacconi, celebre architetto del Vittoriano, all'epoca anche soprintendente per i monumenti di Umbria e Marche. Già in tale fase, nell'ultimo quarto del XIX secolo, le fortificazioni vennero fortemente reintegrate rispetto alla loro struttura originale, definendo il centro montefeltrano come piccola Carcassonne italiana. A riconsolidare la monumentale struttura, presto latitante di lavori di manutenzione risultanti ingenti e dispendiosi, intervenne in seguito l'ingegnere Umberto Zanvettori, proprietario del castello, che dispose dei restauri all'intero castello, ricostruendo del tutto alcuni torrioni e definendo una doppia cerchia muraria tra il 1921 e il 1923. Altri restauri vennero approntati nel 1936 e dopo la seconda guerra mondiale. La ripresa, eseguita dalla ditta Fratelli Alinari, mostra lo stato delle strutture a seguito degli interventi supervisionati dal Sacconi, precedenti rispetto ai restauri degli anni '20 del XX secolo, quando si intervenne riaprendo le finestre alla sommità della scarpa, che nella nostra fotografia appaiono tamponate (così come anche in Moretti 2007, p. 159, fig. 166), anche a seguito di importanti lavori di riallestimento delle sale interne, predisposte per l'accoglimento dei</p>

turisti. E' infine significativa la pubblicazione dei cataloghi a stampa dei Fratelli Alinari del 1900 (Firenze, G. Barbera) e del 1921 (Firenze, I.D.E.A.) dedicata alle riprese di Bologna, della Romagna e delle Marche con specifico richiamo a Gradara (mai citata nelle pubblicazioni precedenti il 1900). La ripresa (presente nel catalogo online dell'archivio Alinari con la diversa attestazione di inventario 10923, vedi <http://www.alinariarchives.it/it/search> scheda ACA-F-010923-0000) e la relativa stampa devono quindi essere comprese tra la fine dei restauri Sacconi (1890 ca.) e i termini biografici dell'estensore dell'album Raffaele Faccioli. A sostegno della possibile datazione della ripresa entro il termine del XIX secolo, concorrono la presenza di una fascetta didascalica tipologicamente affine a quella utilizzata dai Fratelli Alinari attorno agli anni '70 dell'Ottocento, come pure il timbro a secco, già in uso dagli anni '60. Il fondo fotografico Faccioli è costituito da stampe sciolte o incollate su supporto, raccolte nel corso della sua attività di ingegnere-architetto da Raffaele Faccioli (Bologna, 1836-1914). Dopo la sua morte, il geometra Luigi Mattioli, amministratore dei beni degli eredi, propose a Francesco Malaguzzi Valeri, allora Direttore della Pinacoteca di Bologna, l'acquisto di questa raccolta grafica comprendente disegni, taccuini e materiale fotografico. L'acquisizione avvenne in due fasi, tra il 1917 e il 1918. Nei precisi elenchi che testimoniano la transazione si citano: "597 fotografie di diversi formati e soggetti montate su cartone, 624 fotografie di diversi formati e soggetti senza cartone, 31 fotografie su cartone di diverse misure, di soggetti architettonici, e 9 fotografie senza cartone, di diverse misure, di soggetti architettonici" (9 maggio 1917) e "576 fotografie di diversi formati e soggetti" (9 aprile 1918). Documentazione circa il fondo è reperibile presso l'Archivio Storico della Pinacoteca, pratiche n.31, foglio 43, n. 9.

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE

ROFF	positivo
ROFO - Definizione	negativo
ROFT - Titolo	GRADARA - Marche. Le mura di cinta
ROFD - Datazione	1900 ca.
ROFI - Inventario	ACA-F-010922-0000
ROFP - Note	per la scheda originale: http://www.alinariarchives.it/it/search

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Pinacoteca Nazionale Bologna
CDGI - Indirizzo	via Belle Arti, 56

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Amministrazione Beni Eredi Faccioli
ACQD - Riferimento cronologico	1917-1918
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna

BPT - Provvedimenti di tutela

- sintesi

no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBSAEBO261498
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2015
FTAK - Nome file originale	GF_261498.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB643
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Abati Olivieri Giordani Annibale, Memorie di Gradara, terra del contado di Pesaro, ristampa anastatica a cura di Delio Bischi, Rimini, Ghigi, 1980.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB644
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida ai musei delle Marche, a cura di Pietro Zampetti, Milano, Electa, 1985.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB646
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bischi Delio, Cucchiarini Delio, Le mura di Gradara, Fano, Fortuna, 1996.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB647
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cesari Riccardo, Gradara e il suo castello Rimini, Cesari, 1996.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB645
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valazzi Maria Rosa, La Rocca di Gradara, Urbino, Novamusa del Montefeltro, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB649
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Storia dell'Architettura Italiana, Vol. VII, L'Ottocento, Tomo I, a cura di Amerigo Restucci, Milano, Electa, 2005.
BIBN - Note	p. 163
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB648
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Moretti Leonardo, Gradara. Solo ieri, ma così lontana, Cattolica, La Grafica, 2007.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB500
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri e Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001.
BIBN - Note	bibliografia di riferimento per Raffaele Faccioli: pp. 311-316, 390
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB621
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fratelli Alinari. Fotografi in Firenze. 150 anni che illustrarono il mondo, 1852-2002, a cura di Arturo Carlo Quintavalle, Monica Maffioli, Firenze, Alinari, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FACB622
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Quintavalle Arturo Carlo, Gli Alinari, Firenze, Alinari, 2003.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione** 2015**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione** Mengoli, Elisa**FUR - Funzionario
responsabile** Giudici, Corinna